IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA

Presenta il

FESTIVAL INTERNAZIONALE
IL SACRO ATTRAVERSO L'ORDINARIO

XVI edizione

Torino, 22 settembre – 4 ottobre 2009

I luoghi

Teatro Alfieri, p.zza Solferino 4
Cavallerizza Reale, via Verdi 9
Il Circolo dei Lettori, Palazzo Graneri della Roccia, via Bogino 9
Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli, via San Pietro in Vincoli 28
Dar Al Hikma, via Fiocchetto 15

con il sostegno di

Compagnia di San Paolo
ETI Ente Teatrale Italiano
Regione Piemonte
Città di Torino
Sistema Teatro Torino
Fondazione CRT
Circoscrizione 7

in collaborazione con

Fondazione Teatro Piemonte Europa
MITO SettembreMusica
Torino Spiritualità
Il Circolo dei Lettori
DAMS Università di Torino
Centro Culturale Italo Arabo Dar Al Hikma
Scuola di Cirko Vertigo
Teatro delle Selve
Cooperativa sociale L'Arcobaleno
Associazione Il Tiglio
Rete di Teatri Indipendenti RIZOMI
Associazione Piemonte delle Residenze

direzione artistica
Giordano V. Amato

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Nessuno è in grado di parlare di ciò che è spirituale se non
attraverso ciò che è ordinario. La conquista di una dimensione
spirituale procede a partire dall'ordinarietà.
Se consideriamo lo spirituale come straordinario,
esso rimarrà sempre sconosciuto e impenetrabile,
estraneo al nostro vissuto: un'immaginazione, un mito non attivo.
Non portiamo il divino al livello dell'ordinarietà,
ma rendiamo divine le nostre vite momento dopo momento.

L'impermanenza è il nostro problema e la nostra possibilità.

Ricercare ciò che di *sacro* alimenta, non visto, l'ordinario: questo il tema ispiratore de **IL SACRO ATTRAVERSO L'ORDINARIO**, festival che propone, attraverso spettacoli, concerti, laboratori e testimonianze attive, un'indagine della dimensione spirituale dell'essere. Un viaggio alla ricerca del significato del sacro a partire dall'esperienza quotidiana dell'esistenza, per riappropriarci di quanto di straordinario esiste, ogni giorno, nella realtà che ci circonda e in ognuno di noi.

La sedicesima edizione de **IL SACRO ATTRAVERSO L'ORDINARIO** propone diverse importanti innovazioni:

- La suddivisione del programma nelle tre sezioni di **OSPITALITÀ INTERNAZIONALE, STORIE DI ALTRI MONDI** e **TEATRI DEL TEMPO PRESENTE per le nuove creatività**, sezioni che individuano altrettante aree tematiche. Questa struttura caratterizzerà le prossime tre edizioni del Festival.

- L'inserimento all'interno della manifestazione di "Storie di altri mondi", già rassegna annuale a cura dell'omonima Residenza Multidisciplinare dedicata da Il Mutamento Zona Castalia all'area di Porta Palazzo – Borgo Dora.

- Le nuove importanti sinergie che vanno ad affiancarsi alle ormai consolidate collaborazioni con enti quali Il Museo Nazionale del Cinema, Torino Spiritualità, Il Circolo dei Lettori. Tra queste segnaliamo quella con la Fondazione Teatro Piemonte Europa, con MITO SettembreMusica e con la Scuola di Cirko Vertigo. Di grande significato inoltre il sostegno accordato dall'ETI Ente Teatrale Italiano alla sezione **TEATRI DEL TEMPO PRESENTE per le nuove creatività**, dedicata alla promozione e alla visibilità delle nuove generazioni teatrali.

- L'apertura di uno spazio dedicato alla promozione delle attività delle Residenze Multidisciplinari del Piemonte e dell'Associazione Piemonte delle Residenze.

- Il Coordinamento di parte delle attività con la rete di Teatri Indipendenti RIZOMI della quale Il Mutamento Zona Castalia è promotore con altre compagnie teatrali professionali.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

LE TRE SEZIONI

OSPITALITÀ INTERNAZIONALE

IL SACRO ATTRAVERSO L'ORDINARIO prosegue nella propria vocazione rivolta all'ospitalità di quegli artisti che operano in ambiti che spaziano dalle forme tradizionali alle più avanzate sperimentazioni, in ambito teatrale, musicale e della danza, con particolare attenzione a quanti creano coerentemente alla tematica della manifestazione che evoca un'idea di spiritualità non religiosa, ma legata alla presenza e all'attenzione a se stessi e agli altri. Negli anni sono stati innumerevoli gli artisti di fama internazionale e mondiale ospiti della manifestazione, tra i quali ricordiamo: *Jean-Claude Carrière, Alejandro Jodorowsky, Barba e l'Odin Teatret, Fernando Arrabal, Sotigui Kouyaté, Mamadou Dioume, Tapa Sudana, Raffaella Giordano, Terry Riley, David Hykes,* e molti altri.

STORIE DI ALTRI MONDI

Questa sezione propone all'interno della manifestazione una serie di attività legate principalmente all'intercultura, al dialogo e alla conoscenza di culture e tradizioni differenti.
In quest'ambito saranno proposte produzioni e coproduzioni della compagnia, spettacoli ospiti, esiti di laboratorio legate alle attività dell'omonima Residenza Multidisciplinare che con il 2009 ha avviato il suo secondo triennio di attività.

TEATRI DEL TEMPO PRESENTE
l'ETI Ente Teatrale Italiano
per le nuove creatività

È lo spazio rivolto ai giovani artisti e alle loro creazioni. In questo primo anno sarà dedicato interamente al teatro e in particolare ad alcuni degli esiti di *TEATRI DEL TEMPO PRESENTE per le nuove creatività*, iniziativa promossa dall'ETI Ente Teatrale Italiano attraverso un apposito bando.

ATTIVITA' COLLATERALI

Ogni anno saranno inoltre previste diverse attività collaterali, che potranno spaziare da rassegne cinematografiche in collaborazione con Il Museo nazionale del Cinema ad attività pedagogiche e formative, a tavole rotonde o a convegni, a mostre o installazioni.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

IL PROGRAMMA 2009

OSPITALITÁ INTERNAZIONALE

In esclusiva per il Festival Internazionale **IL SACRO ATTRAVERSO L'ORDINARIO**

IL CANTO DEL VUOTO TAGLIENTE, performance in due atti in collaborazione con il Festival Internazionale della Musica **MITO SettembreMusica** e con **Torino Spiritualità**

Nelle due serate si esibiranno i **Current 93** e **Nurse With Wound**, due *cult band* tra le più note ed influenti nella musica sperimentale degli ultimi vent'anni. Al loro fianco gruppi più giovani ma altrettanto significativi e noti, quali i torinesi **Larsen** e gli italo-canadesi **Blind Cave Salamander** tra gli altri. Diversi degli artisti presenti si esibiranno per la prima volta a Torino.

Martedì 22 settembre

ore 22.00 – Teatro Alfieri
JAMES BLACKSHAW (U.K)
CURRENT 93 appearing as C93 (U.K)

David Tibet (voce, chitarra)
Keith Wood (chitarra)
James Blackshaw (chitarra)
Baby Dee (pianoforte, tastiere)
Alex Neilson **(**batteria)
Andrew Liles (elettronica)

Unica data italiana dei Current 93. La storica band di David Tibet, in attività dal 1982, anno di *Hallucinatory Patripassianist Song*, apparirà per tutto il 2009 in diverse forme e line up per presentare il nuovo album *Aleph At Hallucinatory Mountain*. Apre la serata James Blackshaw con ipnotiche composizioni per chitarra e pianoforte dal suo nuovo album *The Glass Bead Game*.

Mercoledì 23 settembre

ore 22.00 – Teatro Alfieri
NURSE WITH WOUND (U.K) *Steve Stapleton* (voci, elettronica) - *Colin Potter* (voci, elettronica)
&
BLIND CAVE SALAMANDER (CA-IT) *Paul Beauchamp* (elettronica, sega musicale, armonica, voce) *Fabrizio Modonese Palumbo* (chitarra, voce, viola elettrica) - *Julia Kent* (violoncello) - *Marco Milanesio* (sound-disegn)
In **Soliloquy for lilith**

Nurse With Wound e Blind Cave Salamander uniscono le loro forze creative per presentare, per la prima volta, in un esclusivo arrangiamento, il classico album del NWW del 1988 *Soliloquy for Lilith*, le cui musiche non sono mai state eseguite fino a ora dal vivo.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

LARSEN – z'ev In V.tro (U.S.A. – IT)
Fabrizio Modonese Palumbo (chitarra, voce, viola elettrica)
Marco "Il Bue" Schiavo (batteria, glockenspiel)
Paolo Della Piana (elettronica)
Roberto Maria Clemente (chitarra)

Anteprima del nuovo lavoro in-progress dei Larsen in coppia con l'americano z'ev, teorico di musica esoterica e figura chiave dello sperimentalismo. In V.Tro è un live set che accompagna le immagini del documentario *Lo sguardo attraverso l'obiettivo* che, con riprese storiche, racconta le ricerche scientifiche sulle colture cellulari effettuate negli anni trenta da Giuseppe Levi dell'Università degli Studi di Torino.

STORIE DI ALTRI MONDI

Domenica 27 settembre

ore 19.30 – Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
ATTENTI AL GORILLA…
Regia *Alberti Calà, Lusso, Battistone, Volpe*
Musiche *Girindò*
Produzione *Associazione il Tiglio - Associazione Attenti al Gorilla - Cooperativa Sociale IN/CONTRO - Cooperativa Sociale l'Arcobaleno*

Nato da un percorso laboratoriale di teatro sociale e di comunità iniziato nel gennaio 2009, nel quale sono stati coinvolti pazienti psichiatrici delle ASL TO2 e TO4 e del C.I.S.S.A. di Moncalieri, oltre a cittadini di Torino e provincia, questo evento spettacolare affronta le tematiche della differenza, del pregiudizio e dell'omologazione. Attraverso gli strumenti del linguaggio teatrale, le Associazioni e Cooperative promotrici hanno tentato di far emergere i desideri più profondi dell'uomo, spesso negati dal terrorismo psicologico quotidiano generato dai mezzi di comunicazione di massa che ambiscono ad ottenere una massa omologata di consumatori.
La metafora del gorilla, la parte più autentica del nostro essere, e l'immagine delle gabbie raccontano nella performance le prigioni individuali e sociali e i pregiudizi da cui tutti siamo intaccati.
Nel rituale e nella magia del teatro, attraverso momenti corali intervallati a micro-situazioni individuali, intravediamo un'opportunità di cura di sé e dell'altro.
Viene mantenuta accesa la componente ironica e giocosa che si incontra e scontra con momenti più toccanti e intimi. Una narrazione di corpi di immagini e di suoni.
Lo spettacolo vede in scena più di 30 performer, accompagnati dalle colorazioni sonore del gruppo musicale Girindò.

ore 21.00 – Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
TU ERI ME E IO NON LO SAPEVO
Esito del laboratorio teatrale **L'ASCOLTO E L'INCONTRO,** con il sostegno della **Circoscrizione 7**

Regia *Eliana Amato Cantone*
Drammaturgia *Alessandra Gorga*
Assistente *Sara Dho*
Con *Adelaide Antona*, *Anna Balsamo*, *Sabrina Colosi*, *Alessandra Gollé*, *Alessandra Gorga*, *Manola Gozza*, *Silvana Piscopello*, *Renza Pozzetti*, *Giovanna Siniscalchi*
Produzione: *Il Mutamento Zona Castalia*

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Lo spettacolo **TU ERI ME E IO NON LO SAPEVO** è un percorso che si sviluppa attraverso atti e testi poetici provenienti da differenti culture del mondo. Un viaggio sottile e sensibile per "sentire" e "vivere" la relazione tra il suono della parola poetica, il respiro ed il movimento; una ricerca sincera verso la verità dell'atto e verso quel "Luogo interiore" da non lasciare mai disabitato.

ore 22.00 – Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
PROGETTO INKMUSIC
Di e con *Giulio Berutto* e *Stefano Giorgi*

Un musicista ed un pittore si incontrano e si riconoscono in un percorso sperimentale che li porta nella stessa direzione: la ricerca di una comunicazione spontanea e vivida che mantenga la sua purezza e semplicità lontana da strutture mentali e culturali.
La direzione è il lavoro sull'improvvisazione intesa come uno strumento attraverso il quale l'immaginazione e il sogno possano fluire e manifestarsi usando il corpo (le mani , la voce) come tramite verso un mondo di suoni e colori che, come in un gioco, si può comporre in infinite variabili.
Giulio Berutto segue una linea di suoni e note cogliendo stimoli dalle immagini che si evolvono in sincrono. *Stefano Giorgi* compone tratti e colori traendo ispirazione dalla musica; insieme racconteranno una storia attraverso ritmi e movimento con caratteristiche di assoluta irripetibilità.
La performance è costruita su ambienti evocativi di 7/10 minuti con caratteristiche rituali, spirituali e spiritose che richiamano a diverse culture ed antiche conoscenze senza emularne nessuna in particolare. Il lavoro nello specifico è basato sull'utilizzo di canti di una lingua immaginaria e di segni-simboli per scritture sconosciute. La direzione è quindi verso un linguaggio senza luogo né tempo ma emozionalmente comune.
Stefano Giorgi dipinge (in piedi) su una "lavagna luminosa" di sua invenzione proiettando su uno schermo le immagini realizzate con l'acqua e l'inchiostro, i pennelli e le dita.
Giulio Berutto compone (seduto) ri-elaborando sonorità di strumenti etnici, suoni ambientali e canti utilizzando una "valigetta elettronica" di sua invenzione. Si crea così una sequenza di ambienti sonori complessi e con sfumature sempre diverse come un racconto di viaggio.

Lunedì 28 settembre

ore 21.00 – Cavallerizza Reale Maneggio Reale
QUANDO TERESA SI ARRABBIO' CON DIO
drammaturgia e regia *Giordano V. Amato*
con *Eliana Amato Cantone*
e la partecipazione di *Elena Fresch* e *Matteo Mazzei*
produzione *Il Mutamento Zona Castalia*

Lo spettacolo rende con grande forza e con potenza visionaria la saga della famiglia Levi – Jodorowsky. A partire dalla nonna Teresa, attraverso l'intero albero genealogico dell'autore, avanti e indietro nel tempo - dal XV secolo fino al 1929, anno della sua nascita - e attraverso lo spazio - dalla Russia all'Europa, fino al Cile e all'Argentina - si sviluppa il racconto ora epico, ora onirico, ora poetico. Filo rosso dell'opera è il rapporto con la divinità: chi dialoga con Dio ogni ora, ogni giorno della sua vita, può arrabbiarsi con Lui come ci si arrabbia con un amico.
L'Opera avvicina l'individuo a qualcosa che si colloca al di là di lui, indicando il sottile passaggio tra il concreto e l'astratto, tra il visibile e l'invisibile. Attraverso la grande forza creativa della memoria e l'elaborazione del mito personale, Jodorowsky procede alla riconciliazione di se stesso con la sua storia personale, la sua famiglia, la sua stirpe.
Il lavoro di messa in scena intende ricreare il profondo senso di potere di reminiscenza del suo romanzo. Le immagini del linguaggio teatrale acquistano il loro senso compiuto nell'esperienza artistica come esperienza di memoria: segni e parole al servizio di una verità possibile, trasfigurata e resa luminosa dalla poesia.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Martedì 29 settembre

ore 10.30 – Ex cimitero di San Pietro in Vincoli

LE SERVENTE

regia *Maurizio Babuin*
con *Eva Maria Cischino* e *Costanza Frola*
testo *Vittorio Sivera*
produzione *Santibriganti Teatro*

Due ragazze quasi cent'anni fa in una delle valli del Piemonte.
L'incontro casuale.
L'attesa del ritorno delle persone amate: una al fronte, l'altra disertore.
Il desiderio di affrancarsi da una condizione e da un destino che pare ineluttabile.
La fuga: da un luogo, da una condizione umiliante, alla ricerca di qualcuno, qualcosa.
La montagna come alleata.
L'incomprensione reciproca e lo scontro su cosa è giusto e cosa non lo è.
Non c'è più nessuno da aspettare, nessun ritorno.
La scelta

Lo spettacolo attraverso lo sfondo lontano di una guerra in corso e delle implicazioni dirette ed indirette che un conflitto sempre suscita, scopre il desiderio adolescenziale della fuga, della ricerca di una propria autonomia; affronta con una complicità tutta femminile l'emozione del primo amore: romantico e totalizzante; intraprende il percorso, non sempre facile, della scoperta dell'amicizia intesa come sentimento profondo, come l'amore; si sofferma e trova la sua risposta sul momento inevitabile denominato scelta di vita. La montagna che accoglie la storia non è solo ambientazione o metafora, ma si rivela elemento culturale determinante nello svolgersi delle azioni e dei pensieri delle protagoniste.

ore 20.30 – Cavallerizza Reale Maneggio Reale

INVISIBILE AGLI OCCHI

prima assoluta
drammaturgia e regia *Giordano V. Amato*
con *Eliana Amato Cantone*
e la partecipazione di *Elena Fresch* e *Matteo Mazzei (Nanirossi)*
coproduzione *Il Mutamento Zona Castalia - Scuola di Cirko Vertigo*

Il mondo non è tutto qui!
No? E allora dov'è? Dov'è il resto del mondo? O qualche altro mondo. E perché io vedo e credo solo in questo mondo?
E soprattutto, di quale mondo state parlando?
Parliamo del mondo della scoperta e della meraviglia.
Non il mondo di ogni giorno, sicuro e definitivo, ma quello del bambino, per il quale l'avventura in questo mondo, per noi banale e ripetitivo, è fonte di stupore immenso e di nutrimento reale. Parliamo dello stesso mondo. Eppure parliamo di un mondo diverso, per il quale ci vogliono occhi diversi.
Parliamo della meraviglia che possiamo provare nell'incontro tra artisti che praticano diverse tecniche e diverse espressioni creative, ma che possono incontrarsi in territori di confine non più di "teatro", o di "circo", ma di Poesia.
Nel regno della Poesia lo spettatore può - per un momento - dimenticare le etichette, e con queste un po' del tedio ordinario, della meccanica, spietata ripetizione degli eventi, così noiosa, eppure così rassicurante - per ritornare bambino, nutrendosi in maniera diretta ed immediata e accettando di provare un brivido. Un brivido di paura, di piacere, di dubbio. Forse il mondo non è tutto qui…

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Nello spettacolo il filo conduttore della scoperta rimbalza dall'attrice agli acrobati, attraverso storie surreali ed improbabili, misteriose e comiche, raccontate dalla voce, dai corpi, dalle immagini. Lo spettacolo nasce ad un bivio, dove s'incontrano il Teatro e il Nuovo Circo. Un teatro che coinvolge l'attore - in questo caso attrice - nella sua totalità, un teatro fatto di parole, ma anche di presenza fisica e di emozione. Un circo fatto di maestria e virtuosismo fisico, ma anche di sussurri, di sospensione poetica. Siamo alle soglie della scoperta e vorremmo rimanere sempre al bivio, senza dover scegliere mai, come i bambini non vogliono mai smettere di giocare. Perché quando finiamo di scoprire, quando il possesso su un'idea si fa talmente rigido da essere inamovibile, quando le cose ci appaiono irrimediabilmente determinate, quando finiamo per sempre di essere bambini nel mondo, il mondo, qualunque esso sia, non è più per noi.

ore 21.30 – Cavallerizza Reale Manica Corta

FRANCIS BACON A OSTIA LIDO

Associazione Culturale G.B. Studio (Roma)

prima piemontese

Ideazione *Gianluca Bottoni*

Con *Flavio Arcangeli, Irene Betti, Gianluca Bottoni*

Nel 1954 Francis Bacon rappresenta la Gran Bretagna alla Biennale di Venezia. Arrivato in Italia, invece di presenziare, rifiutando anche di soggiornare nella capitale, se ne andrà a stare a .. Ostia Lido… Nello studio che presentiamo ci sono tre momenti di verità in cui il reale, colto in un taglio di crisi, ci si offre a nudo. Con questi vorremmo rappresentare tre "atti" nel senso di "fatti" con una massima comune che potrebbe essere: "Ognuno di noi fa tanti sforzi per riuscire a stare in piedi e a camminare con le proprie gambe e poi, una volta che a fatica si tira su, ecco arrivare sempre un qualcuno che lo ributta sotto, con violenza..!" Tre movimenti, tre strane passeggiatine intorno a tre fatti ...disarticolazioni d'infanzia, equilibrismi e solitudini al mare.

Mercoledì 30 settembre

ore 20.30 – Cavallerizza Reale Maneggio Reale

I RACCONTI DEGLI CHASSIDIM (titolo provvisorio)

prima assoluta

Drammaturgia e regia *Giordano V. Amato*

con *Franco Acquaviva*

coproduzione *R.M. Storie di altri mondi (Il Mutamento Zona Castalia) – R.M. Sul Lago d'Orta (Teatro delle Selve)*

La parola che narra è più che semplice parola, essa trasmette effettivamente l'accaduto alle generazioni future, anzi il narrarlo è accadimento esso stesso, ha la sacralità di un rito.
Il racconto è più che una immagine riflessa: l'essenza sacra di cui da testimonianza continua a vivere in esso. Il miracolo che si racconta riacquista potere. La forza che un giorno operava si trasmette alla parola vivente e opera ancora dopo generazioni.

Martin Buber

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Proprio le parole di Buber, il maggior divulgatore dell' "animo chassidico", possono chiarire opportunamente la direzione di questo lavoro: uno spettacolo per tutti, prevalentemente di narrazione, dove l'attenzione tributata alla "poesia" è superiore al bisogno di un'ipotetica "verità".
Gli Chassidim sono spesso descritti come una setta dell'estasi, un po' Sufi, un po' Baul. Dove altri stanno ingessati in rituali tanto formalizzati quanto spesso svuotati di un vero bisogno, loro cantano, danzano, bevono e si cibano di carne, alla ricerca di una spiritualità – e a volte di una santità - molto diretta ed immediata.
Con questo lavoro prosegue e s'intensifica la collaborazione tra le Residenze Multidisciplinari "Storie di altri mondi" e Sul Lago d'Orta (Teatro delle Selve). L'obiettivo è di creare uno spettacolo semplice, immediato, rivolto principalmente ai giovani e ai ragazzi, godibile *tout court*, senza "lezioni" preliminari. Una sorta di "soglia di accesso" per successive possibili informazioni di carattere storico, sociologico e religioso sulle comunità ebraiche nei paesi dell'Est dell'Europa, dal settecento alla seconda guerra mondiale.
Ancora Buber, dal quale riceviamo precise, quanto probabilmente involontarie, indicazioni per la messa in scena.
« A un rabbi, il cui nonno era stato discepolo del Baalshem, fu chiesto di raccontare una storia. « Una storia », disse egli, va raccontata in modo che sia essa stessa un aiuto. » E raccontò: « Mio nonno era storpio. Una volta gli chiesero di raccontare una storia del suo maestro. Allora raccontò come il santo Baalshem solesse saltellare e danzare mentre pregava. Mio nonno si alzò e raccontò, e il racconto lo trasportò tanto che ebbe bisogno di mostrare saltellando e danzando come facesse il maestro. Da quel momento guarì. Così vanno raccontate le storie ».

ore 21.30 – Cavallerizza Reale Maneggio Reale
INVISIBILE AGLI OCCHI
replica

Giovedì 1 ottobre
ore 10.30 – Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
I RACCONTI DEGLI CHASSIDIM (titolo provvisorio)
replica

Venerdì 2 ottobre
ore 10.30 – Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
INVISIBILE AGLI OCCHI
replica

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

TEATRI DEL TEMPO PRESENTE
l'ETI Ente Teatrale Italiano
per le nuove creatività

Progetto rivolto ai giovani e alle nuove generazioni teatrali in collaborazione con
Fondazione Teatro Piemonte Europa
Associazione Piemonte delle Residenze
Master in Teatro Sociale dell'Università di Torino

La XVI ed. del Festival **IL SACRO ATTRAVERSO L'ORDINARIO** dedicherà una vetrina alle nuove generazioni teatrali e in particolare agli esiti di *TEATRI DEL TEMPO PRESENTE per le nuove creatività*, iniziativa promossa dall'ETI Ente Teatrale Italiano attraverso un bando.
Questa sezione si realizzerà in collaborazione e con il sostegno della **Fondazione Teatro Piemonte Europa**, dell'**Associazione Piemonte delle Residenze** e dell'**ETI** stesso. Gli spettacoli che la compongono sono stati selezionati tra i dieci vincitori del bando promosso dall'ETI.
In ambito formativo, è prevista una collaborazione con il **Master in Teatro Sociale dell'Università di Torino** che darà vita ad una serie di occasioni di incontro sul piano della conoscenza e della riflessione di quelli che sono oggi le problematiche della creazione artistica e della distribuzione, con particolare riferimento alle giovani compagnie e gruppi e alla loro connessione con le necessità di una nuova partecipazione culturale dei cittadini all'esperienza dell'arte e della socialità.

Giovedì 1 ottobre

ore 10.30-13.00 / 15.00-19.00 - Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
MENOVENTI
Postilla
prima piemontese

Di *Alessandro Miele*, *Consuelo Battiston*, *Gianni Farina*
Con *Consuelo Battiston*, *Alessandro Miele* e ricchi premi
Regia *Gianni Farina*
Produzione *Menoventi*, *es.terni festival*
Durata 20' circa
spettacolo per uno spettatore
repliche ogni mezz'ora, 5 mattutine e 8 pomeridiane
prenotazione obbligatoria ai numeri 011 48.49.44 – 347 2377312, o all'indirizzo mail info@mutamento.org

Noi scegliamo di fare un nuovo spettacolo.
E voi? Quale rischio siete disposti a correre?
Ognuno avrà ciò che è disposto a perdere.
Vi chiediamo il massimo impegno, vi chiediamo di essere autentici, di metterci l'anima.
Oltre ai soldi del biglietto, ovviamente.

Tu stai ancora leggendo?
Allora hai già deciso... complimenti! Ottima scelta, lo spettacolo è iniziato.
Evviva il libero arbitrio!
Seguiti a leggere?
Sei già nelle nostre mani.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Non ti preoccupare, continua vivendo sereno la tua battaglia quotidiana, come colui che del colpo non accorto, andava combattendo ed era morto.

Ci vediamo dopo.

MENOVENTI
Cresciuti artisticamente (e non solo) in diverse zone d'Italia, Consuelo Battiston e Gianni Farina si incontrano a Santarcangelo nel 2001 per il progetto *Zampanò* di Emilia Romagna Teatro e Santarcangelo dei Teatri. Conoscono Alessandro Miele a Cesena nel 2003 per il corso di formazione *Epidemie*, guidato da Marco Martinelli ed Ermanna Montanari per Emilia Romagna Teatro e Ravenna Teatro fino alla realizzazione di *Salmagundi* nel 2004. Durante questa esperienza nasce l'idea di un progetto comune che prende nome Menoventi. Nel 2006 debutta il loro primo spettacolo, *In festa*, sul filo di una stralunata comicità. Nel 2007 cominciano a lavorare su *Semiramis*, che debutta nell'edizione 2008 del festival es.terni e si aggiudica il secondo premio a "Extra-segnali dalla nuova scena italiana", progetto del Gai-Circuito Giovani Artisti Italiani. Nel 2008 Menoventi presenta anche *Invisibilmente*, creato per il progetto Teatro Errante di Emilia Romagna Teatro.

ore 20.00 – Cavallerizza Reale Manica Corta
MOTYL PAPILLON E IL CIRCO DELLA MORTE
prima torinese

Drammaturgia *Carola Benedetto*
Regia *collettiva*
Con *Costanza Frola, Florian Lasne, Caterina Liotti, Orlando Manfredi, Daniele Ronco, Marta Smaruj*
Disegno luci *Flavio Catte* e *Marco Ferrero*
Oggetti di scena *Luca Lusso, Coop. Soc. L'Arcobaleno*
Costumi *Roberta Vacchetta*
Foto di scena *Andrea Macchia*
Tutor *Giordano V. Amato*
Coproduzione
R.M. STORIE DI ALTRI MONDI (Il Mutamento Zona Castalia, TO)
R.M. di Caraglio e della Valle Grana (Santibriganti Teatro, TO)
R.M del Territorio Pedemontano (Il Teatro delle Dieci, TO)
R.M. Officina (Il Melarancio, CN)
R.M. Sul Lago d'Orta (Teatro delle Selve, NO)
Produttore esecutivo *Il Mutamento Zona Castalia*
Distribuzione *Rete di Teatri Indipendenti RIZOMI*
Durata 60'

Un circo di infima categoria, a gestione familiare, si trascina tra numeri mediocri e morti tanto misteriose quanto inquietanti. Trapeziste senza trapezi, chiromanti alla lettura di sfere nelle quali non si vede nulla, procacciatori di cadaveri amanti della morte alimentano la propria frustrazione nella routine quotidiana. Unica attrattiva per il quale il Circo è cupamente famoso, il numero esclusivo de "Il rogo del cadavere vivente".
La tirannica gestione di Mamma Virablù, sorta di incrocio tra un'arpia seducente e un vorace Barbablù, è insidiata dal giovane Tomà, uomo cannone e figlio degenere che progetta di convertire il circo in una band di rock-punk dedita all'accompagnamento dei malati terminali. Di nascosto da Virablù, la band si produce in macabri esperimenti sonori, in un sound catacombale di cui nessun moribondo ha fatto in tempo a lamentarsi. Nasce un mitico repertorio che nessuno ha mai suonato e nessuno ha mai ascoltato, con cavalli di battaglia quali: *L'ultima sinfonia*, *Allegro andante*, *Un cuore fermo*, *Molto suono e nessun respiro*, *L'altra sponda*, *Il Circo della Morte*.

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

La quiete quotidiana è però destinata ad essere irrimediabilmente sconvolta dall'arrivo di MOTYL PAPILLON, un redivivo che sogna di trasformarsi in farfalla. La sua presenza imporrà una svolta alla squallida lotta familiare, rivelando uno scenario di segreti oscuri, di turbamenti repressi, di sogni irrealizzati, di amori inconfessati. Grazie alla sua opera instancabile il buio incontrerà finalmente la luce - una luce abbagliante - e presto nulla sarà più come prima.

Lo spettacolo è l'esito del progetto **L'ALBERO ROVESCIATO**, percorso formativo e produttivo iniziato nell'estate 2008, promosso dalle Residenze Multidisciplinari piemontesi **"Storie di altri mondi" (Il Mutamento Zona Castalia)**, in qualità di capocordata, **"di Caraglio e della Valle Grana" (Santibriganti Teatro)**, **"del Territorio Pedemontano" (Il Teatro delle Dieci)**, **"Officina" (Il Melarancio)** e **"Sul Lago d'Orta – L'ecologia sottile del teatro" (Teatro delle Selve)**.
Unico in Piemonte, il progetto ha avuto come obiettivo la produzione e la distribuzione, per almeno dodici repliche, dello spettacolo teatrale realizzato da otto giovani neo-professionisti con meno di trentacinque anni, provenienti dalle diverse compagnie promotrici.

ore 21.30 – Cavallerizza Reale Maneggio Reale
GIANFRANCO BERARDI
Land Lover
viaggio per amore
prima piemontese

Ideazione e regia *Gianfranco Berardi*
Con *Gianfranco Berardi*, *Gabriella Casolari*, *Roberto De Sarno*, *Pietro Minniti*
Drammaturgia *Gianfranco Berardi*, *Elle Morano*
Scene *Grazia Bono*, *Aldo Zucca*
Assistente alla regia *Gabriella Casolari*
Luci *Laura Severini*
Organizzazione generale *Elina Pellegrini*
Produzione *Associazione Corte dei Miracoli / Teatro Stabile di Calabria*
Con il sostegno di *Festival Primavera dei Teatri*
Durata 75' circa

Land Lover è il racconto di un viaggio, uno spostamento fisico per raggiungere una meta ma, al tempo stesso, la metafora di una costante e inarrestabile evoluzione di coscienza.
Un percorso iniziatico quindi, dove i protagonisti abbandonano la loro realtà per dirigersi verso mete ambite dal turismo di massa, stereotipi di una nuova vita; lanciarsi all'avventura correndo il rischio di perdersi, spinti da uno stimolo profondo e irrinunciabile: amarsi.
Decisivo è l'incontro magico, con un santone, che promette miracoli per le loro coscienze.

Ma nella fretta di mettersi in relazione con l'altro, nella fretta di spostarsi da sé, ogni moto d'animo perde di spessore, i grandi archetipi tragici diventano comici espedienti da telenovela, i sentimenti fondanti della vita si sprecano nel consumo delle emozioni: la ricerca dell'amore diventa l'acquisto di un biglietto aereo per una meta lontana dove vivere un'avventura estiva, la ricerca di salvezza diventa un consulto ben pagato per ogni tipo di magia, i legami umani, sordidi intrecci. Si susseguono situazioni improponibili, irreali, incontri casuali e incidenti premeditati che creano uno scenario dove tragedia e comicità si confondono, in cui il divertimento e la cattiveria si alimentano a vicenda, ma dove, sopratutto il rovesciamento di dinamiche conosciute porta alla scoperta di verità sorprendenti per le stesse persone, per gli stessi attori. Di tutto questo cercare rimane il sapore del ridicolo.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Da qui *Land Lover, viaggio per amore*, la voglia di mettersi in viaggio alla ricerca di qualcosa simbolicamente chiamato Amore, semplicemente chiamato Amore, disperatamente invocato Amore, nel tentativo di imparare a riconoscere l'elemento in grado di colmare la nostra deficienza, che acquieti almeno per un momento lo sgomento incombente, che ci schiuda da noi stessi, che ci rafforzi per la lotta contro il più vecchio, il più grande nemico dell'uomo: la paura.

GIANFRANCO BERARDI
Pugliese, nato nel 1978, Gianfranco Berardi comincia il suo percorso artistico seguendo laboratori di formazione dell'attore diretti, tra gli altri, da Antonio Minelli e Mauro Maggioni. Di grande importanza l'incontro nel 2001 con Marco Manchisi. Le sue esperienze teatrali iniziano come attore e successivamente come autore e regista. Insieme a Gaetano Colella vince il Premio Scenario 2005 per lo spettacolo Il deficiente. Ancora con Colella scrive Cagnara sul colle, sit-com radiofonica trasmessa su Rai Radio 2 nel 2007. Nello stesso anno realizza anche un omaggio teatrale a Domenico Modugno dal titolo Io provo a volare. Il suo ultimo lavoro è Popeye s.r.l., produzioneTeatro C.r.e.s.t. (2007), di cui è autore, regista e interprete. Ha fondato con Gabriella Casolari e Lisa Zucoli la Compagnia Corte dei miracoli nel maggio 2008.

Venerdì 2 ottobre

ore 10.00 – 16.30 - Il Circolo dei Lettori
Tavola rotonda "TEATRI DEL TEMPO PRESENTE per le nuove creatività"
in collaborazione con
Fondazione Teatro Piemonte Europa
Associazione Piemonte delle Residenze

TEATRI DEL TEMPO PRESENTE, in qualità di sezione dedicata ai giovani artisti, intende proporsi oltre che come vetrina di spettacoli, come momento di incontro, di riflessione e di dibattito attorno alle produzioni e alle problematiche distributive delle stesse, in rapporto alle Residenze Multidisciplinari e agli altri organismi distributivi.
A tal fine sarà realizzata una tavola rotonda a cura dell'**Associazione Piemonte delle Residenze**. Il dibattito pubblico coinvolgerà i giovani artisti, le Residenze Multidisciplinari, gli organismi preposti alla produzione/distribuzione quali i circuiti teatrali, gli stabili d'innovazione e le reti indipendenti.
La tavola rotonda sarà realizzata in collaborazione con la **Fondazione Teatro Piemonte Europa** e vedrà la partecipazione dei rappresentanti dell'**ETI ENTE TEATRALE ITALIANO**.

ore 10.30-13.00 / 15.00-19.00 - Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
MENOVENTI
Postilla
spettacolo per uno spettatore
repliche ogni mezz'ora, 5 mattutine e 8 pomeridiane
prenotazione obbligatoria ai numeri 011 48.49.44 – 347 2377312, o all'indirizzo mail info@mutamento.org

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

ore 20.00 – Cavallerizza Reale Maneggio Reale
TAVERNA EST
La Tentazione
prima piemontese

Regia e drammaturgia *Sara Sole Notarbartolo*
Con *Giulio Barbato*, *Antonella Romano*, *Lisa Falzarano*, *Pietro Botte*, *Marilisa Mautone*, *Claudio Javier Benegas*, *Rosario Giglio*, *Valentina Curatoli*
Assistente alla regia *Gianluca d'Agostino*
Scene e costumi *El Pampa* e *Maria Adele Mercogliano*
Luci e fonica *Silvia D'Alesio* - vocal trainer *Gina Lacorazza*
Consulenza e supervisione musiche *Davide Della Monica*
Organizzazione *Giulio Barbato*, *Claudio Javier Benegas*
Promozione e distribuzione *Natalia Di Vivo* si ringrazia *Daniela Salernitano*
Produzione *Taverna Est*, *Primavera dei Teatri*
In collaborazione con *Itinerarte*, *Mercadante Teatro Stabile di Napoli*
Durata 110' circa con intervallo

…Assuntina, poverina, non aveva nessuna intenzione di fare una cosa cattiva.
Chiede perdono a Gesù per il fuoco che si sente addosso, però succede che il fuoco non passa e un bel giorno, poverina, comincia a sprigionare un odore di fiori, un odore di santa e l'odore è uscito dalla casa e adesso questa cosa si sa.
E prima che tutti comincino a dire "è una santa" bisogna trovare un nome a questa malattia, trovare una medicina, farsi vedere in farmacia che si sta cercando un rimedio, e negare.
Dirglielo al parroco che non ci sono pretese, che Assuntina, poverina, è soltanto un po'strana, che non si permetterebbero mai…

La tentazione è una storia di relazioni, relazioni terrene familiari e relazioni fra tutte le possibilità di una sola vita. La terra, la carne si unisce al cielo attraverso la vita di un corpo innocente e questo produce meraviglia e sgomento. La vita di Assuntina diventa un'onta, una vergogna da nascondere, negare, cancellare.
Che sia il bello quello di cui ci si vergogna, o lo sconosciuto, o che sia davvero la dissennatezza erotica di questa ragazzina magari non si saprà mai, quello che si avverte con certezza è quanto sia inevitabile e come abbia in sé un' impacciata e soffocata natura divina.
La storia che andiamo a raccontare è ambientata in una città del sud Italia, siamo nel 1919.
La prima grande guerra è finita e ancora se ne sente il peso, il fascismo è alle porte ma nessuno lo immagina ancora.
Tutto si prepara al peggio ma nessuno si vuole accorgere di niente, neanche le stranezze più evidenti, come una ragazzina che cade preda pubblicamente di polluzioni floreali.
Siamo all'interno di una famiglia bene che nella guerra ha perso la maggior parte dei suoi uomini; donna Lucia, la capofamiglia, è adesso circondata da parenti emigranti (dal Veneto, dall'Argentina) che ritornano a casa, da spasimanti e da due figli, Michele e Assuntina, la bambina santa, di cui va tanto fiera la famiglia tutta, che fa la comunione tutte le mattine e non vede l'ora di prendere i voti.
Così com'è che accade, arriva qualcosa che smuove la radice segreta di questo equilibrio, la passione mistica si fa carne, si fa petali di fiori che prendono possesso di ogni possibile spazio di normalità in eruzioni dal profumo inoccultabile.

Sara Sole Notarbartolo

TAVERNA EST
Nasce nell'inverno del 2004 dall'incontro di artisti di diversa provenienza geografica e professionale - Sara Sole Notarbartolo, Claudio Javier Valenzuela Benegas e Giulio Barbato.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Il primo progetto realizzato *'O Mare* fa parte della Selezione Premio Ustica e riceve la segnalazione della giuria del Premio Scenario 2005. Attivo nella realizzazione di laboratori in ambito sia artistico che sociale, il lavoro di Taverna Est si indirizza sempre più verso il teatro civile dando vita al nuovo progetto teatrale incentrato sulla realtà degli orfanotrofi, in risposta alla legge che ha stabilito la chiusura di tutti gli orfanotrofi in Italia nel 2007. Realizzano nell'estate del 2006 un laboratorio teatrale in Bosnia presso l'orfanotrofio Egiptyan Village di Mostar. Da questa esperienza nasceranno il documentario e la performance *Super Dobro* e la drammaturgia del nuovo spettacolo *Santa Lucia della Bella Speranza*.

ore 21.30 – Cavallerizza Reale Manica Corta
MOTYL PAPILLON E IL CIRCO DELLA MORTE
replica

Sabato 3 ottobre

ore 10.30-13.00 / 15.00-19.00 - Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
MENOVENTI
Postilla
spettacolo per uno spettatore
repliche ogni mezz'ora, 5 mattutine e 8 pomeridiane
prenotazione obbligatoria ai numeri 011 48.49.44 – 347 2377312, o all'indirizzo mail info@mutamento.org

ore 20.00 – Cavallerizza Reale Maneggio Reale
FIBRE PARALLELE
Furie de sanghe
emorragia cerebrale
prima piemontese

Uno spettacolo di *Licia Lanera* e *Riccardo Spagnulo*
Con *Sara Bevilacqua, Corrado Lagrasta, Licia Lanera, Riccardo Spagnulo*
Luci *Pietro Matarrese*
Mock-up *Leonardo Cruciano Workshop*
Assistente alla regia *Rachele Roppo*
Tutor del progetto *Marco Martinelli, Ermanna Montanari, Vincent Longuemare, Ambra Senatore, Lucia Zotti*
Produzione *Fibre Parallele, Teatro Kismet OperA*
In collaborazione con *Ravenna Teatro/Teatro delle Albe e Teatro Pubblico Pugliese*
Durata 60' circa

Furie de sanghe significa, in dialetto barese arcaico, emorragia cerebrale.
Furie de sanghe è un pensiero, è un verme, anzi un capitone che cresce nella testa, diventa possente, si agita nervoso, cerca una via d'uscita.
Furia de sanghe sono i cattivi pensieri, le fissazioni.

Quando l'emorragia scoppia è sangue che si versa, è dolore, rumore, ammutinamento.
Quella che vogliamo raccontare è una Bari, archetipica e infelice, un pezzo di terra che puzza di pesce andato a male e che si brutalizza per la sua ignoranza, che stupra l'umano con la sua violenza.
Una famiglia di tre persone e un capitone. Arriva una nuora indesiderata e allo stesso tempo molto desiderata: è scompiglio, cattiveria, amplificazione della piccola violenza quotidiana.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

La lingua barese suggella il senso di aggressività: arriva sincopata, tagliente e prepotente in faccia alle persone, come uno sputo; sfonda ogni regola sociale, invade lo spazio, se lo ingoia e poi lo risputa con la stessa violenza di un colpo di mannaia. E' la lingua che grida parole infami e che sussurra pettegolezzi, la lingua che mozza le parole: parole mutilate, parole spezzate, parole scomposte, parole sverginate. In una comunicazione primordiale, archetipo barbarico, crudele rito tribale.

FIBRE PARALLELE
Licia Lanera e Riccardo Spagnulo si formano entrambi al Centro Teatrale Universitario di Bari per poi confrontarsi con maestri come Enzo Moscato, Marco Martinelli, Marco Manchisi, Living Theatre e Odin Teatret. Il loro primo spettacolo, realizzato nel 2005, è *Zio Vanja. Cartolina di campagna sintetica*, tratto dal testo di Anton Cechov. Nel 2006 costituiscono l'Associazione culturale Fibre Parallele. Nel 2007 creano *Mangiami l'anima e poi sputala*, grottesca e tragica storia d'amore tra una beghina e il Cristo crocifisso, semifinalista al Premio Scenario 2007.
Segue la performance *Una di tante*, incentrata sul rapporto tra cronaca e voyeurismo.
Nel 2008 la compagnia realizza *2. (DUE)*, incubo splatter sulla fine di un amore, selezionato per il Premio Extra promosso dall'Associazione GAI (Giovani artisti Italiani).
Nutrito di umori popolari, il lavoro di Fibre Parallele si distingue per una fisicità violenta che affonda nel patrimonio tradizionale del sud Italia per elaborare un linguaggio antinaturalistico in cui l'attore è vivo centro della scena.

ore 21.30 – Cavallerizza Reale Manica Corta
MOTYL PAPILLON E IL CIRCO DELLA MORTE
replica

Domenica 4 ottobre

ore 10.30-13.00 / 15.00-19.00 - Ex cimitero di San Pietro in Vincoli
MENOVENTI
Postilla
spettacolo per uno spettatore
repliche ogni mezz'ora, 5 mattutine e 8 pomeridiane
prenotazione obbligatoria ai numeri 011 48.49.44 – 347 2377312, o all'indirizzo mail info@mutamento.org

ore 20.00 – Cavallerizza Reale Manica Corta
TEATROPERSONA
Trattato dei Manichini
prima piemontese

Uno spettacolo di *Alessandro Serra*
Con *Valentina Salerno*, *Chiara Casciani*, *Alessandra Cristiani*, *Silvia Malandra*
Produzione *Teatropersona*
Coproduzione *laLut/Festival Voci di Fonte*, *Jack and Joe Theatre*
Con il sostegno di *ARMUNIA/Kilowatt Festival*

Effige di donna consacrata all'esposizione in vetrina, per preservare la vita di chi, pagando, potrà indossarne le vesti.
Teatro in cui manichini vengono accatastati alla rinfusa, nudi, svergognati, come bambini che sciamano al sole, eppure immobili. Nudi perché inverecondi. Corpi gratificati, in stato di grazia.

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Trovare la chiave d'accesso all'infanzia, nella memoria onirica se il caso, e secondo le leggi anamorfiche del sogno. Drammaturgia è l'incidente esterno al sogno che contrasta e devia la vita onirica, un fatto fisico, qualcuno che ci accarezza mentre dormiamo, o il lenzuolo che ci avvinghia le gambe tradotto in chissà quale essere mostruoso che ci assale e trascina giù, o la sveglia che suona trasformata in campanella da ricreazione.
Non c'è più drammaturgia, gli indizi contestuali non agevolano la fruizione concettuale dell'evento ma concorrono allo smarrimento dello spettatore, condotto a occhi aperti nel bosco della propria infanzia, e lì abbandonato, in attesa di incontrare se stesso bambino e semplicemente guardarsi negli occhi in attesa che qualcuno dei due s'avventi e divori l'altro.
L'opera della azioni è oscura e intestimoniabile come i giochi dei bambini, sedotti dalle conclusioni luttuose, come falene attratte dalla luce. La notte è la luce nera che seduce, finché una creatura crepuscolare aprirà la tenda e farà intravedere la luna e il bagliore sarà tale da distogliere nostra madre dalla vita. Allora il servitore, come in una favola, apparirà al momento giusto e toglierà il velo, rivelando che c'è un figlio terrorizzato da qualche parte che, semplicemente, vuole essere preso in braccio.
Il ritorno atemporale all'infanzia è un sogno che non si può raccontare, un nulla a cui nessuno crederà, ma un nulla visibile, contemplabile, confezionato con le immagini della realtà.
La materia non è il disegno ma il dramma degli impulsi che s'affrontano come nello schiudersi di un guscio. Cogliere queste creature nell'atto di sbocciare. La crisalide: uovo – baco – larva - farfalla, non sono quattro immagini distinte ma una sola con differenti linee temporali. Quando si è investiti da un'immagine che ci guarda e non si sforza di raccontare poiché in quel dato istante continua a rivivere simultaneamente il proprio ciclo vitale.
La visitazione all'infanzia non è un fatto personale, riguarda tutti noi. Una volta aperti gli occhi si resta esterrefatti nel vedere un'unica dolorosa iniziazione alla vita: imperscrutabile grido che è paura e al contempo gioia incontenibile.

TEATROPERSONA
Fondato nel 1999 a Civitavecchia dal regista e drammaturgo Alessandro Serra, Teatropersona realizza spettacoli, seminari di formazione per attori e registi, e soprattutto porta avanti un lavoro di formazione sul proprio territorio, operando nel campo sociale e del teatro per ragazzi, collaborando con diverse istituzioni culturali, tra le quali l'Università di Roma Tre e l'Università La Sapienza di Roma. Teatropersona è stato finalista del Premio Ustica per il Teatro con lo spettacolo *Theresienstadt, la città che Hitler regalò agli ebrei*, che ha debuttato al Festival Santarcangelo dei Teatri nel 2005. Il gruppo organizza il Festival dei Teatri di Ricerca Miraggi e il Festival Internazionale degli Artisti di Strada Città di Civitavecchia. Nel 2007 è stato ospite del Laboratorio interculturale di pratiche teatrali a cura del Teatro Potlach e dell'Odin Teatret con lo spettacolo *Beckett Box*. Collabora da alcuni anni con il Grotowsky Center di Wroclaw e il Farma Theatre di Praga.

ore 21.30 – Cavallerizza Reale Maneggio Reale
FIBRE PARALLELE
Furie de sanghe
emorragia cerebrale
replica

IL MUTAMENTO ZC
Associazione di Cultura Globale

Sede legale e uffici: via P.D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39 (0) 11 484 944 C.F. e p. IVA 07598690019
e-mail: info@mutamento.org www.mutamento.org

Il programma è in definizione e potrà subire variazioni

INGRESSI

OSPITALITA' INTERNAZIONALE (concerti del 22 e 23 settembre)
posto numerato per una serata 10,00 euro - per le due serate 15,00 euro
La biglietteria dei concerti è gestita da **MITO SettembreMusica**.
Per informazioni e prenotazioni:
Torino: +39 011.4424777 – smtickets@comune.torino.it
Milano: +39 02.88464725 – c.mitoinformazioni@comune.milano.it
Call Center: 899 666805
I biglietti sono inoltre acquistabili on-line attraverso il Sito del Festival (www.mitosettembremusica.it), o il Circuito Vivaticket (www.vivaticket.it).

STORIE DI ALTRI MONDI E TEATRI DEL TEMPO PRESENTE per le nuove creatività
Al fine di consentire la partecipazione al maggior numero possibile di giovani con meno di trentacinque anni, il costo del biglietto d'ingresso sarà significativamente contenuto.
Il biglietto per la sezione *TEATRI DEL TEMPO PRESENTE per le nuove creatività* consentirà la visione dei 2 spettacoli proposti in ciascuna giornata della sezione.

Per la visione dello spettacolo *Postilla* è obbligatoria la prenotazione del biglietto telefonando ai seguenti numeri: 011 48.49.44 – 347 2377312, o inviando una mail a info@mutamento.org.

Intero: € 10,00
Ridotto e Piemonte Card: € 7,00

MATINÉES
Intero: € 5,00
Ridotto: € 3,50

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA Associazione di Cultura Globale
Residenza Multidisciplinare STORIE DI ALTRI MONDI
Direzione artistica *Giordano V. Amato*
Amministrazione e organizzazione *Tiziana Mitrione* (info@mutamento.org)
Comunicazione e organizzazione *Sara Dho* (segreteria@mutamento.org)
Organizzazione e logistica *Roberto Bono*
Ufficio stampa *Marilina di Cataldo* (madica@libero.it)
Direzione tecnica *Federico Merula*
Sede legale e uffici: via P. D. Pinelli 23 - 10144 Torino
Tel/fax ++ 39(0)11 48.49.44 - www.mutamento.org